

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 novembre 2022, n. 378

[ID VIA 641] - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al "Progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio", sito in agro di Trani, Località Puro Vecchio, Prov. BAT, C.A.P. 76125, Via/Piazza loc. Pirp Vecchio, Inquadramento Catastale Fg. 46 p.lle n. 24 - 67 - 111 - 112 - 113 - 114 - 116 - 140 - 149 - 151 - 174 - 179".

Proponente: AMIU Trani S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai

sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*";

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e ss. mm. ii, è Autorità Competente per la procedura di valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con pec del 02.03.2021, acquisita al prot. n. A00_089_2924 del 02.03.2021, la società AMIU Trani S.p.a. presentava formale istanza di avvio della procedimento ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (PAUR) relativa al "*Progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio", sito in agro di*

Trani, Località Puro Vecchio, Prov. BAT, C.A.P. 76125, Via/Piazza loc. Pirp Vecchio, Inquadramento Catastale Fg. 46 p.lle n. 24 – 67 – 111 – 112- 113 – 114 – 116 – 140 – 149 – 151 -174 - 179”, corredata della relativa documentazione per la Valutazione di Impatto Ambientale;

- Con nota prot. n.AOO_089_4572 del 29.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., verificato quanto indicato dall’art. 27 - bis co. 2 del TUA, comunicava l’avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, rendendo noto quanto previsto dall’art.8 della L. 241/1990;
- Con nota prot. n. AOO_089_6708 del 05.05.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia informava le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, dell’avvenuta pubblicazione dell’avviso al pubblico di cui all’art. 23 co.1 lett. e) del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. Con la medesima nota invitava gli Enti e le Amministrazioni interessati a trasmettere per via telematica, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza;
- Con nota prot. n. AOO_089_6842 del 07.05.2021, il Servizio VIA e VInCA, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., indicava per il 24.05.2021 una Conferenza di Servizi istruttoria, in modalità asincrona, ex art. 14 co.1 e 14 bis della L.241/1990 e ss. mm. ii. nonché dell’art. 15 della L.R. 11/2021 e ss. mm. ii., al fine di acquisire i pareri, contributi, nulla osta ecc. da parte dei soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti nel procedimento di PAUR e chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA.

RILEVATO CHE:

- agli atti della Conferenza di Servizi istruttoria di VIA venivano acquisiti i seguenti pareri:
 - o **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**, pec del 18.05.2021 prot. n. 14519, acquisita al prot. n. AOO_089_7415 del 18.05.2021 (parere favorevole con prescrizioni);
 - o **AQP S.p.a.**, pec del 21.05.2021 prot. n. 34399, acquisita al prot. n. AOO_089_7848 del 25.05.2021 (nell’area di interesse non sono presenti infrastrutture, interrato e non, gestite da Acquedotto Pugliese);
 - o **Provincia BAT**, pec del 24.05.2021 prot. n. 11537, acquisita al prot. n. AOO_089_7789 del 24.05.2021 (contributo istruttoria);
 - o **Comune di Trani**, pec del 24.05.2021 prot. n. 26684, acquisita al prot. n. AOO_089_7786 del 24.05.2021 (avviare apposito procedimento di variante al vigente strumento urbanistico).
- Nella seduta del 07.07.2021, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10347 del 07.07.2021, il Comitato Reg.le VIA subordinava le proprie valutazioni ex art. 4 co.1 del R.r. 07/2018 all’acquisizione delle integrazioni documentali e degli approfondimenti ivi puntualmente indicati;
- Con nota prot. n. 6889 del 06.11.2021, trasmessa a mezzo pec del 06.11.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089_16000 dell’08.11.2021, il Proponente inviava le integrazioni documentali richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e specificava che *“Nell’ambito del procedimento di VIA per il progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel Comune di Trani in località “Puro vecchio” proposto da AMIU Trani S.p.A.”*, con la medesima nota si dava riscontro al

parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 07/07/2021, ovvero relativa richiesta di integrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comitato VIA regionale nella seduta del 22.02.2022, valutata la documentazione prodotta dal proponente ai fini VIA, comprensiva delle integrazioni richieste con il precedente parere, esprimeva parere favorevole con prescrizioni ed acquisito al prot. n. AOO_089_2203 del 22.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Il Servizio VIA e VInCA, nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria di PAUR del 06.04.2022, dava lettura del parere favorevole con prescrizioni reso nella seduta del 22.02.2022 dal Comitato VIA regionale;
- Il Servizio VIA e VInCA, nella successiva seduta di Conferenza di Servizi decisoria di PAUR del 20.07.2022,
 - o *valutata la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri acquisiti;*
 - o *visti contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e dalle Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;*
 - o *considerata l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;*
 - o *preso atto del Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 22.02.2022 ed acquisito al prot. n.AOO_089/2203 del 22.02.2022;*
 - o *preso atto delle condizioni e prescrizioni ambientali proposte dagli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessate e/o competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, come da relativi contributi acquisiti agli atti del procedimento;*esponeva i contenuti del definendo provvedimento di VIA ritenendo gli impatti ambientali attribuibili all'intervento per *"Realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento del percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro vecchio", finanziato con FSC 2014-2020, Delibera CIPA n. 55/2016, proposto da AMIU S.p.a. – Trani", **non negativi e significativi alle condizioni ambientali da riportare nel "Quadro delle condizioni ambientali"**, allegato all'emanando provvedimento di VIA (cfr., verbale della conferenza di servizi decisoria di PAUR del 06.04.2022 e del 07.10.2022).*
- il Proponente, preso atto delle prescrizioni impartite dal Comitato VIA, dichiarava in sede di Conferenza del 20.07.2022, le stesse ottemperabili;

Per quanto su rappresentato,

ACQUISITI i seguenti pareri resi dai soggetti con competenza ambientale chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA, nell'ambito del procedimento di PAUR (cfr. verbale della Conferenza di Servizi PAUR del 07.10.2022):

1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 14519 del 18.05.2021;
2. **Comune di Trani**, nota prot. 28679 del 01.06.2021, prot. n. 28708 del 01.06.2021 DCC n. 14/2022;
3. **ARPA Puglia – DAP BAT**, nota prot. n. 81048 del 26.11.2021, prot. n. 8374 del 04.02.2022, prot. n. 52136 del 20.07.2022 e prot. n. 68378 del 06.10.2022;
4. **Sezione Risorse Idriche**, nota prot. n. 7450 del 22.06.2021;
5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 3054 del 31.03.2022;

PRESO ATTO E CONDIVISO il parere **FAVOREVOLE** con prescrizioni del Comitato VIA regionale, reso nella seduta del plenaria del 22.02.2022, ed acquisito al prot. n. AOO_089_2203 del 22.02.2022, in qualità di organo tecnico-consultivo cui competono le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. del R.R. n. 7/2018;

TENUTO CONTO E CONDIVISE le valutazioni tecniche rese dagli Enti con competenza in materia coinvolti nel procedimento di PAUR di che trattasi, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 14519 del 18.05.2021 (**parere favorevole con prescrizione**)
2. **Comune di Trani**, nota prot. 28679 del 01.06.2021, prot. n. 28708 del 01.06.2021 DCC n. 14/2022 (**approvazione del progetto ai fini urbanistici e adozione della relativa variante urbanistica con prescrizioni**);
3. **ARPA Puglia – DAP BAT**, nota prot. n. 81048 del 26.11.2021, prot. n. 8374 del 04.02.2022, prot. n. 52136 del 20.07.2022 e prot. n. 68378 del 06.10.2022 (**parere favorevole con prescrizione**)
4. **Sezione Risorse Idriche**, nota prot. n. 7450 del 22.06.2021 (**parere favorevole con prescrizioni**)
5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 3054 del 31.03.2022 (**nulla osta al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**).

RICHIAMATI:

- **il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. “Norme in materia ambientale”**. In particolare l'art. 27bis comma 2 dispone che [...] *l'autorità competente (PAUR, ndr),..., comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web... [...].* L'art. 27bis comma 7 dispone che [...] *l'autorità competente (PAUR, ndr) convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. [...].* L'art. 25 comma 3 dispone che [...] *Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis*
- **la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. “Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale”**. In particolare, l'art. 28 dispone che [...] *La Commissione Tecnica (Comitato VIA regionale, ndr) è l'organo collegiale tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale. La Commissione Tecnica svolge, altresì, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento. [...]* L'art. 12 comma 7, inoltre, dispone che [...] *Sul SIA degli interventi di cui all'Allegato A - Sezione A.1 (VIA di competenza regionale) si esprime in via obbligatoria ma non vincolante il Comitato per la VIA di cui all'articolo 28. [...]*
Il relativo parere viene presentato dal Servizio competente nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria di PAUR, già conferenza di servizi di cui all'articolo 15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii, con le modalità ivi previste.
- **il R.R. 07/2018 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale”** che dispone all'art. 3 [...] *Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti. [...]* All'art. 4 sono definiti i compiti del Comitato VIA regionale quali:
 - a) *l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale;*

- b) *l'individuazione e la quantificazione degli impatti diretti ed indiretti dei progetti sulle diverse componenti ambientali (il suolo, il sottosuolo, le acque, l'aria, il paesaggio) e sugli elementi che ne fanno parte (l'uomo, la fauna e la flora, il clima, il paesaggio, i beni materiali, il patrimonio culturale) e le interazioni tra questi; la proposizione di condizioni ambientali per eliminare o mitigare gli impatti negativi previsti; la valutazione degli eventuali sistemi di monitoraggio della compatibilità ambientale dei progetti proposti dal proponente;*
- c) *l'analisi dei contenuti di tutte le osservazioni, delle controdeduzioni, dei pareri e quant'altro afferente il progetto in esame, e di tutta la documentazione messa a disposizione; - l'esposizione e la discussione, in sede plenaria, dei profili tecnici di tale documentazione;*
- d) *la formulazione di un parere sull'impatto ambientale del progetto, opera od intervento proposto.*

RITENUTO che sussistano i presupposti per procedere all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nell'ambito del procedimento di PAUR identificato dal codice ID VIA 6410, ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale denominata "Progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio", sito in agro di Trani, Località Puro Vecchio", proposto da AMIU Trani S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 23 e 27bis D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di PAUR,

DETERMINA

- **Di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento.
- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al "Progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio", sito in agro di Trani, Località Puro Vecchio", proposto da AMIU Trani S.p.a.", in conformità al parere reso dal

Comitato regionale per la VIA nella seduta del 22.02.2022 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisiti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

- Che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - o **Allegato 1: “Quadro delle condizioni Ambientali”**.
- **Di precisare** che l’efficacia del presente provvedimento è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell’**Allegato 1 “Quadro delle condizioni Ambientali”**.
- **Di porre** a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti il rispetto delle condizioni ambientali richiamate nell’**Allegato 1 “Quadro delle condizioni Ambientali”**.
- **Di precisare** che il presente provvedimento:
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’impianto;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
 - a) **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VInCA per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. a:
 - o Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento,

- b) è pubblicato all’Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, e dall’Allegato 1 composto da 6 pagine, per un totale di 17 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Arch. Vincenzo Lasorella

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e ss. mm. ii., e alla normativa vigente.

Il Funzionario istruttore

Arch. Tiziana romano

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gaetano Sassanelli

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento:	IDVIA 641: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (PAUR)
Progetto:	Progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani, in località "Puro Vecchio".
Proponente:	AMIU Trani S.p.a.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. relativo al procedimento IDVIA 641, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) <i>il progetto, affinché sia disponibile l'effettivo quadro di riferimento ambientale del sito in relazione alla matrice delle acque sotterranee, sia avviato e realizzato solo all'esito della conclusione del procedimento di caratterizzazione ed analisi del rischio ex art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. cosicché possano essere, all'occorrenza, definite tutte le ulteriori eventuali prescrizioni necessarie alla realizzazione ed esercizio delle attività proposte, possano essere garantite le esigenze di tutela dell'ambiente e della salute, e, siano definite anche tutte le eventuali necessarie misure tecniche e gestionali idonee alla determinazione del perimetro operativo così da agevolare l'individuazione dei soggetti e delle attività potenzialmente responsabili di forme di contaminazione del sito;</i></p> <p>b) <i>Sia definita in modo "univoco" la profondità della falda nei punti di realizzo delle trincee drenanti e pozzi anidri al fine di garantire un franco minimo di 10 m tra il fondo delle stesse opere e la massima escursione della falda;</i></p> <p>c) <i>Siano eseguite opportune prove di infiltrazione per accertare i valori di permeabilità del terreno, al fine di verificare il corretto dimensionamento dei pozzi e del rispetto del franco minimo con la falda;</i></p> <p>d) <i>Per il dimensionamento dei pozzi anidri siano eseguite nuove elaborazioni dei dati pluviometrici che prendano in esame anche gli eventi meteorologici estremi che hanno interessato la città di Trani nel Settembre 2016 e Novembre 2019;</i></p> <p>e) <i>il proponente, prima dell'avvio delle attività di realizzazione del presente progetto, quantifichi la Carbon Footprint, analizzando l'intero ciclo di vita, definendo gli interventi di Carbon Neutrality finalizzati all'azzeramento dell'impronta di carbonio stimata, indicando anche i tempi di realizzazione.</i></p> <p>f) <i>prima dell'avvio delle attività di realizzazione, sia indicato puntualmente il destino del concentrato prodotto (impianti terzi autorizzati, con il rispetto del principio di prossimità) e la eventuale tipologia di trattamento a cui sarà sottoposto per il relativo smaltimento;</i></p> <p>g) <i>la connessione senza soluzione di continuità prevista per la adduzione del percolato dalla discarica alla vasca di equalizzazione</i></p>	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

<p><i>di 1000mc, potrà essere realizzata esclusivamente previa modifica ed aggiornamento del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale propria della discarica.</i></p> <p>Fase di realizzazione/cantiere/dismissione</p> <p><i>h) Per le fasi diverse di cantiere e dismissione siano definite le misure di prevenzione degli impatti potenziali su sottosuolo e acque di falda in caso di significativi eventi incidentali (scenari di emergenza), assicurando la preventiva installazione di opere di tenuta capaci di isolare o contenere quantità significative di acque contaminate, riducendo gli impatti sulle matrici coinvolte;</i></p> <p><i>i) In fase di cantiere, gli scavi dovranno essere sempre coperti con teli in HDPE di adeguato spessore durante qualsiasi interruzione delle attività cantieristiche, ed in particolare in occasione di eventi meteorologici avversi, al fine di evitare potenziali contaminazioni delle matrici ambientali sottosuolo e acque di falda.</i></p> <p><i>j) Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo (sia in fase di cantiere che in fase di dismissione), devono essere caratterizzate e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti.</i></p> <p><i>k) Siano adottate le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, terre e rocce da scavo; materiali di risulta e ulteriori rifiuti prodotti sia in fase di cantiere che di dismissione del sito dovranno essere disposti in aree impermeabilizzate e coperti in caso di eventi meteorologici avversi (piogge e vento di forte intensità), al fine di evitare la lisciviazione di potenziali inquinanti con impatti sul suolo, sottosuolo e acque di falda, nonché l'aumento di polverosità e delle ricadute nelle aree circostanti;</i></p> <p><i>l) il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;</i></p> <p>2. Fase di esercizio</p> <p><i>m) L'impianto di trattamento delle acque meteoriche deve risultare adeguato alle prescrizioni del Capo II del R.R. 26/2013 in quanto l'impianto in progetto rientra nelle attività a rischio di dilavamento di sostanze pericolose elencate nell'art. 8 del succitato Regolamento. In particolare, il proponente dovrà verificare se il dilavamento di sostanze pericolose si esaurisce con le acque di prima pioggia o si protrae nell'arco di tempo dell'evento meteorico, sottoponendo anche le acque di seconda pioggia alla stessa disciplina delle acque di prima pioggia.</i></p> <p><i>n) il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione alle Autorità competenti e di Controllo;</i></p>	
--	--



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

	<p>o) il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati";</p> <p>p) il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato SIA "s.3 relazione generale rev01.pdf" par. 6;</p> <p>q) il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate negli elaborati SIA "S.13 Piano di monitoraggio e controllo.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato:</p> <p>i. con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi di neutralità climatica;</p> <p>ii. con un piano di manutenzione dei livelli di integrità e capacità di tenuta di canaline e rete interrata, mediante video-ispezioni e cicli di pulizia da concordarsi con l'autorità di controllo, segnalando tempestive eventuali problematiche di tenuta della rete stessa che potrebbero richiedere operazioni di ripristino immediate;</p> <p>r) il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anti Sars-Cov-2;</p> <p>s) il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;</p> <p>t) il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare, nelle 48 ore successive, all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale;</p> <p>u) in considerazione dell'eventualità che i rifiuti possano non essere oggetto di trasferimento nella medesima giornata, deve essere garantita la possibilità di effettuare 4 ricambi/ora, come indicato anche da ARPA Puglia;</p> <p>[Parere del Comitato VIA regionale prot. n. 2203 del 22.02.2022].</p>	
B	<p>1. Fase di realizzazione/cantiere</p> <p>a) gli interventi in progetto (ivi inclusa la ricollocazione delle essenze arboree espantate) siano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA, escludendo l'occupazione delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni restituite da</p>	<p>Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

	<p><i>un idoneo studio di compatibilità idrologica ed idraulica da redigersi a supporto della fase di progettazione esecutiva”.</i></p> <p>2. Fase di esercizio</p> <p>b) <i>sia predisposto ogni idoneo accorgimento utile ad evitare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali</i></p> <p>c) <i>al fine di non creare pregiudizio alla tutela della qualità delle acque superficiali e sotterranee, siano programmate specifiche attività di controllo e monitoraggio coerenti con le disposizioni della vigente normativa statale e regionale in materia di riutilizzo delle acque reflue e disciplina delle acque meteoriche;</i></p> <p><i>[Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. n. 14519 del 18.05.2021].</i></p>	
C	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) <i>“Punto 1. ...(omissis)... lo scrivente Servizio, preso atto dell’avvenuta ottemperanza a quanto richiesto con parere prot. ARPA n. 81048 del 26/11/2021, ritiene esaustiva l’integrazione progettuale adottata. Tenuto conto dell’incremento della portata emissiva in uscita dal biofiltro, si ritiene opportuno che il proponente proceda ad aggiornare l’elaborato S.10_rev.1 Studio previsionale dell’impatto olfattivo, considerando l’incremento del fattore emissivo, al fine di confermare la conformità della nuova proposta progettuale ai limiti imposti dalla L.R. n.32/2018.”;</i></p> <p><i>[ARPA Puglia prot. n. 52136 del 20.07.2022].</i></p>	ARPA PUGLIA
D	<p>1. Fase di esercizio</p> <p>a) <i>“sia esclusa la presenza negli scarichi nei primi strati del sottosuolo, delle sostanze previste al punto 2.1 dell’Allegato 5 alla parte III del D.lgs. n.152/06 e ss. mm. ed ii.;</i></p> <p>b) <i>lo scarico nei primi strati del sottosuolo delle acque di prima e seconda pioggia depurate, deve avvenire, previa autorizzazione esplicita dell’autorità competente, nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tab. 4 dell’Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. Sia in ogni caso assicurato un franco di sicurezza dalla falda, come definito dal R.R. n.26/2013 (art.3, comma 1, lett. h)), dello spessore di almeno 1,5 m;</i></p> <p>c) <i>nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i></p> <p>d) <i>nelle aree di cantiere e non, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016”.</i></p> <p><i>[Sezione Risorse Idriche prot. n. 7450 del 22.06.2021].</i></p>	Regione Puglia Sezione Risorse Idriche



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

E	<p>1. Fase di realizzazione/cantiere</p> <p>a) <i>“così come indicato nel progetto, al fine di non contrastare con l’obiettivo di qualità paesaggistica “Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici” di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito, per tutte le alberature che interferiscono con le aree di progetto, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell’abbattimento, l’espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d’impianto degli alberi esistenti nell’area di progetto e nelle aree limitrofe;</i></p> <p>b) <i>così come indicato nel progetto, al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l’impatto visivo dell’impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d’Aleppo (Pinushalepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (PistaciaLentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;</i></p> <p>c) <i>durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere.”</i></p> <p>[Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 3054 del 31.03.2022].</p>	<p>Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</p>
----------	--	---

Il Funzionario Istruttore
Arch. Tiziana Romano

Firmato digitalmente da:
TIZIANA ROMANO
Regione Puglia
Firmato il 04.11.2022 12:29:38
Seriali certificate: 713795
Valido dal 07-07-2020 al 07-07-2023

Il Responsabile del Procedimento di VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

REGIONE PUGLIA GMT+01:00

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
10.11.2022
09:13:40
GMT+00:00